

A PICCOLI PASSI...INSIEME

“Non so dove vanno le persone quando cessano di esistere, ma so dove restano” (Margaret Mazzantini)



Di questo è certo anche Mattia che, nella bellissima storia di Roberto Piumini, ha capito che il nonno non se ne è andato via ma si è ‘trasferito’ dentro di lui dove continua a esistere, così come esiste il profumo di una mela che attira a sé un cavallo, come esiste il ronzio di un insetto che non riusciamo a vedere, o la cavalletta che è uscita dall’esuvia, o infine, la voce che risuona in noi di una persona amata che continua a vivere nei nostri ricordi. “Un bambino è un bel posto per viverci” dice il nonno a Mattia quando libero dal peso del suo corpo sa che vivrà sempre nel cuore del nipote. (dal libro “Mattia e il nonno”)

La presenza degli animali intorno a noi rende concreto ogni passaggio della vita, finanche l’ultimo che è la morte. Con gli animali questo progetto vuole aiutare i bambini, - che hanno visto delle persone a loro care andarsene magari con un’autombulanza e poi non tornare più, che hanno sentito raccontare di nonni e parenti mancati, lontano dall’abbraccio e dall’ultimo saluto di chi voleva loro bene - a concretizzare anche l’ultimo passaggio, a pensare di poter veramente dare un ultimo sorriso e ad accettare così la morte come una porta che si apre su un nuovo modo di esistere.

Attraverso la lettura di albi illustrati e al dialogo che da essi può nascere, i bambini e i loro genitori saranno portati a ripensare al momento del saluto mancato o all’abbraccio negato; la presenza della psicologa li guiderà alla ricerca di un qualcosa di positivo da tenere con sé che possa diventare il germoglio su cui far spuntare nuove speranze; la costante presenza dei cani renderà ogni momento più concreto e lieve: come loro impariamo a vivere e ad apprezzare il nostro presente, proiettati verso il futuro grazie anche al bagaglio utile del passato.

Gli incontri avverranno on line singolarmente o, in base all’età e alle necessità, alla presenza dei genitori; si possono prevedere fino a un massimo di 3 incontri di 45/50 minuti, durante i quali sarà possibile

- Conoscere il bambino e la sua famiglia stretta
- Far conoscere al bambino gli operatori (pedagogista e psicologa) e i cani che seguiranno il percorso
- Leggere e condividere la storia
- Ascoltare l’esperienza del bambino e, a seconda dei casi, dei genitori
- Supportare e portare su un piano comprensibile al bambino ciò che è accaduto

La presenza dei cani, anche attraverso uno schermo, sarà fondamentale per mettere subito i bambini a proprio agio, per accendere la loro attenzione e curiosità su ciò che verrà proposto e per aiutare l’insorgere di emozioni positive che rafforzeranno la lettura della pedagogista e le parole della psicologa.

8 Maggio 2020

Dott.ssa Anna Borroni

Dott.ssa Beatrice Garzotto